

GIUNTA REGIONALE

Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale: Programma della gestione liquidatoria degli Enti d'Ambito e direttive di attuazione per la costituzione dell'ERSI di cui alla L.R. del 12 aprile 2011 n. 9 – Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo.

RESOCONTO SINTETICO DELLE RELAZIONI DEI COMMISSARI LIQUIDATORI

Sulla scorta delle Relazioni¹ rimesse dai Commissari liquidatori si resocontano sinteticamente gli esiti delle attività ricognitorie in merito agli obblighi previsti dalla D.G.R. 601/2011. Le rilevazioni dei Liquidatori (poste attive e passive) fanno riferimento al Rendiconto dell'Esercizio Finanziario del Singolo al 31/12/2011 redatto dal singolo Ente d'Ambito.

Il resoconto è articolato mantenendo la stessa sequenza delle relazioni presentate dai liquidatori.

Il Programma della gestione liquidatoria, allegato alla Relazioni di cui sopra, contiene:

1. i singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio;
2. la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, in particolare rileva le situazioni debitorie nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, personale dipendente nonché quelli derivanti da condanne giurisdizionali o da lodi arbitrali, indicando anche elementi atti a valutare gli eventuali contenziosi;
3. le modalità di trasferimento del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo sulla base della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico;
4. la proposta di dismissione dei rapporti contrattuali e di ogni altro rapporto che non risulti funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI;
5. le modalità di trasferimento all'ERSI dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, al netto delle spese di procedura.

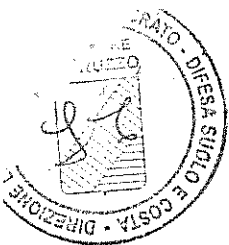
1. singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio

¹ Le Relazioni sul personale sono state trasmesse dai Commissari liquidatori rispettivamente in data 29/02/12 (RA/45242) e 14/06/2012 (RA/139324) dall'Ente d'Ambito Aquilano, il 21/01/12 (protocollata con n. Prot. RA/264530 del 23 novembre 2012) e 31/05/2012 (RA/125929) dall'Ente d'Ambito Marsicano, il 19/03/12 (RA/61380) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, il 19/03/12 (RA/61380) e 29/05/2012 (RA/126740) dall'Ente d'Ambito Pescara, il 19/03/12 (RA/61380) e 18/05/2012 (RA/115174) dall'Ente d'Ambito Teramano, il 19/03/12 (RA/61380) e 3/5/2012 (RA/101082) dall'Ente d'Ambito Chietino e le stesse sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque.

Le Relazioni sullo stato patrimoniale e sulla situazione creditoria e debitoria degli Enti d'Ambito, sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettivamente: 27/08/12 (RA/191502) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 17/07/12 (RA/166341) dall'Ente d'Ambito Marsicano, il 17/07/12 (RA/166278) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, il 07/08/12 (RA/183578) dall'Ente d'Ambito Pescara, il 17/07/12 (RA/166191) dall'Ente d'Ambito Teramano, il 17/07/12 (RA/166210) dall'Ente d'Ambito Chietino.

Le integrazioni alla Relazioni di cui al punto precedente sono state trasmesse, e sono agli atti del Servizio Gestione delle Acque, dai Commissari liquidatori in data, rispettivamente: 19/11/12 (RA/258397) dall'Ente d'Ambito Aquilano, 6/11/2012 (RA/247287) e 22/11/12 (RA/263349) dall'Ente d'Ambito Marsicano, 9/11/12 (RA/250860) dall'Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro, 22/11/12 (RA/262486) dall'Ente d'Ambito Pescara, 6/11/12 (RA/247298) e 12/11/12 (RA/251943) dall'Ente d'Ambito Teramano, 22/11/12 (RA/263148) e 23/11/2012 (RA/264591) dall'Ente d'Ambito Chietino.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 8-1-2-4 del 3 DIC. 2012
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
[Firma]



Dai dati forniti dai Commissari liquidatori emerge: i Beni materiali sono costituiti solo da beni mobili in quanto nessun Ente d'Ambito² possiede beni immobili.

I beni mobili sono stati suddivisi, nei rispettivi inventari, come:

- a. beni materiali (arredi, attrezzature e veicoli ecc..)
- b. beni immateriali (licenze, software, programmi gestionali, etc...).

Tutti i Commissari Liquidatori hanno ritenuto di non dare valore contabile agli stessi in considerazione che tali beni non potranno trovare utilizzazione con la costituzione dell'ERSI.

2. ricognizione dei rapporti giuridici pendenti

Sono stati rilevati i seguenti rapporti giuridici:

- a. Crediti
- b. Debiti
- c. Opere appaltate
- d. Personale

Dai dati forniti dai Commissari liquidatori emerge:

a. CREDITI

I Crediti degli Enti d'Ambito sono rappresentati essenzialmente dalle seguenti voci:

- **Crediti nei confronti del Gestore** – Si riferiscono ai crediti derivanti dal Canone di Concessione o Gestione. Detto Canone varia per ogni Ambito Territoriale Ottimale (di seguito ATO³) e l'importo annuale è quello previsto in Piano d'Ambito (art. 149 Dlgs 152/2006) variano da ATO ad ATO anche le voci che compongono il canone variano.

In via generale il Canone di Concessione è composto da:

- o spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito,
- o rimborso delle rate di mutuo esistenti,
- o rimborso del canone d'uso.

In alcuni casi, tra i Crediti nei confronti del Gestore vengono inseriti anche le quote di cofinanziamento degli interventi APQ⁴, così come riportato nei vari Piani d'Ambito. In alcune relazioni, in particolare quelle che hanno seguito il criterio della "Contabilità Pubblica" i crediti verso il Gestore ed i crediti verso i Comuni e altri Enti sono stati considerati nella stessa voce.

- **Crediti nei confronti dei Comuni** – Si riferiscono ai crediti previsti dalla L.R. n.2/1997 in particolare riferiti al versamento del Fondo di Dotazione Annuale dell'Ente d'Ambito (art. 8 comma 2), al versamento delle somme relative alle spese di funzionamento degli organi (art.10 comma 2) e, laddove sussiste ancora una gestione in economia/diretta, al versamento della quota parte di competenza per le spese di funzionamento degli uffici. In alcuni casi si riferiscono anche a crediti derivanti dal versamento di somme necessarie alla realizzazione di lavori.
- **Crediti nei confronti della Regione** – Si riferiscono ai crediti, a specifica destinazione, derivanti dal versamento da parte della Regione Abruzzo delle somme necessarie al finanziamento

² Consorzio di Enti Locali previsto dalla LR 2/1997, costituito ai sensi dell'art. 25 della L.142/1990.

³ Si tratta dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui è ripartito il territorio regionale ai sensi della LR 2/1997.

⁴ Gli Accordi di Programma Quadro sottoscritti con il Governo sul Ciclo Idrico Integrato

pubblico di opere di cui all'Accordo di Programma Quadro sulle Risorse Idriche, Docup, L.R. 70/2001, etc. così come previste nei rispettivi Piani d'Ambito e per la parte non ancora erogata;

- **Altri Crediti** – Si riferiscono a crediti di diversa natura contabilizzati dai Commissari Liquidatori nei vari Enti d'Ambito. Essi sono ad esempio Crediti nei confronti di Altri Enti (diversi da gestori, Comuni, Regione), Servizi Conto Terzi, Crediti nei confronti di altri soggetti finanziatori (banche, Cassa DD.PP, Consorzi, ecc..) per la parte residua necessaria al cofinanziamento di interventi all'Accordo di Programma Quadro sulle Risorse Idriche, Docup, L.R. 70/2001, etc ..., Servizi di Tesoreria;

Si riportano in tabella i valori di cui alle relazioni dei Commissari Liquidatori riferiti al 31.12.2011:

PROSPETTO SINTETICO CREDITI

Ente d'Ambito	Crediti vs Gestore	Crediti vs Comuni	Crediti vs Regione	Altri crediti	Disponibilità liquide
ATO AQUILANO	6.275.166,34	0	22.653.143,05	4.600,00	2.775.963,90
ATO MARSICANO	1.400.611,36	716.145,92	3.038.554,60	1.228.462,31	36.582,70
ATO PELIGNO ALTO SANGRO	2.170.460,04 ⁵		5.367.616,23	732.863,00	0
ATO PESCARSESE	2.812.339,56	1.721.165,16	7.429.558,38	4.882.219,61	121.587,61
ATO TERAMANO	9.110.062,78 ⁶		277.568,36	2.582,28	240.874,66
ATO CHIETINO	6.304.397,09		13.478.906,56	199.213,56	1.696.195,75

Le situazioni Creditorie per singolo Ente d'Ambito nei confronti dei Soggetti Gestori, Enti Pubblici, Istituti di Credito, Altri Crediti (comprese le disponibilità liquide) ammontano a:

- | | |
|---------------------------------------|-----------------|
| a. Ente d'Ambito Aquilano | € 31.708.873,29 |
| b. Ente d'Ambito Marsicano | € 6.420.356,89 |
| c. Ente d'Ambito Pelligno Alto Sangro | € 8.270.939,27 |
| d. Ente d'Ambito Pescara | € 16.966.870,32 |
| e. Ente d'Ambito Teramano | € 12.131.088,08 |
| f. Ente d'Ambito Chietino | € 21.678.712,96 |

per un TOTALE complessivo di € 97.176.840,81.

b. DEBITI:

I debiti rilevati sono:

- **Debiti per Mutui Passivi** – debiti relativi ai mutui contratti con diversi istituti di credito (Cassa DD.PP, Banche, etc...) per il cofinanziamento delle opere APQ, Docup, L.R. 70/2001, etc.;
- **Debito per Spese Correnti/Servizi** – debiti (spese) riconducibili a organi istituzionali, segreteria generale, personale ed organizzazione, gestione economica e finanziaria, programmazione, controllo di gestione, uffici ed altri servizi, spese correnti;
- **Debiti per Spese in Conto Capitale** – spese per il Servizio Idrico Integrato e le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente. In particolare al loro interno vengono riportate

⁵ Il liquidatore non ha distinto i due crediti

⁶ Il liquidatore non ha distinto i due crediti



le somme riconducibili in entrata ai trasferimenti vincolati della Regione Abruzzo per la realizzazione degli interventi APQ, L.R.70/2001, Docup, etc.;

- **Debiti derivanti da partite di giro** - Si riferiscono a spese relative a ritenute previdenziali e assistenziali al personale e spese per servizio conto terzi;
- **Debiti di Funzionamento dell'Ente d'Ambito** – spese riconducibili al funzionamento dell'Ente d'Ambito⁷;
- **Debiti verso Comuni per rimborso Canone d'Uso** – spese riconducibili all'ex canone d'uso ove in Piano d'Ambito dette somme dovevano essere corrisposte ai Comuni del relativo ATO;
- **Debiti verso imprese appaltatrici, professionisti ed esproprio** – debiti che gli Enti d'Ambito hanno nei confronti di professionisti, imprese riferibili alla progettazione e alla realizzazione delle opere appaltate, espropri, acquisizioni di aree oltre a tutte le spese funzionali al collaudo.

Si riportano in tabella i valori di cui alle relazioni dei Commissari Liquidatori riferiti al 31.12.2011:

PROSPETTO DEBITI

Ente d'Ambito	debiti mutui passivi	debiti per spese correnti/servizi	debiti per spese in conto capitale	debiti derivanti da partite di giro	debiti di funzionamento dell'Ente	debiti verso Comuni per rimborso canone d'uso	debiti vs imprese appaltatrici professionisti ed espropri	debiti scaturenti da contenzioso ⁸
ATO AQUILANO		4.897.768,96	25.578.531,63	61.043,34				336.950,78
ATO MARSICANO	2.956.865,86				185.356,19		745.920,35	831.763,00
ATO PELIGNO ALTO SANGRO	3.040.774,44	232.106,62	7.528.652,70					3.320,00
ATO PESCARERESE	6.324.589,70				632.332,52	249.975,87	1.739.759,84	17.135.201,38
ATO TERAMANO		8.183.940,92	2.942.154,36	41,71				439.827,43
ATO CHIETINO	7.652.282,76		18.087.781,27		41.351,44			252.975,93

Le situazioni debitorie per singolo Ente d'Ambito nei confronti di Istituti di Credito, Enti pubblici, fornitori, imprese appaltatrici, professionisti, altri oneri per un totale di:

1. Ente d'Ambito Aquilano € 30.537.343,93
2. Ente d'Ambito Marsicano € 3.888.142,40
3. Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro € 10.801.533,76
4. Ente d'Ambito Pescararese € 8.946.657,93
5. Ente d'Ambito Teramano € 11.126.136,99
6. Ente d'Ambito Chietino € 25.781.415,47

per un totale complessivo di € 91.081.230,48.

A tali voci vanno aggiunti:

⁷ Alcuni Commissari Liquidatori hanno ricompreso questa voce all'interno della voce Debiti per Spese Correnti /Servizi

⁸ Il dato riguarda la stima del valore delle cause passive in caso di massima soccombenza. Si precisa che nel caso dell'Ente Pescararese sono stati compresi anche gli onorari conteggiati dai singoli avvocati e l'ammontare dei contenziosi attivi.



- **Debiti scaturenti dai contenziosi** – passività riconducibili agli attuali contenziosi in corso nei rispettivi ATO. La stima è stata fatta secondo il criterio della massima soccombenza:

1. Ente d'Ambito Aquilano € 336.950,78⁹
2. Ente d'Ambito Marsicano € 831.763,00
3. Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro € 3.320,20¹⁰
4. Ente d'Ambito Pescara € 17.135.201,38
5. Ente d'Ambito Teramano € 439.827,43¹¹
6. Ente d'Ambito Chietino € 252.975,93

TOTALE CONTENZIOSO € 19.000.038,52

Alla luce dei dati suesposti la posizione debitoria complessiva, stimata, dei sei Enti d'Ambito ammonta a € 110.081.269,00

c. OPERE APPALTATE

In questa voce sono stati riportati i valori delle opere appaltate dall'Ente d'Ambito, in particolare per gli APQ è stato rilevato quanto segue:

Ente	Totale investimenti	Finanziamento Regione	Cofinanziamento del SII	
			Mutui Ente d'Ambito	Cofinanziamento Gestore
ATO AQUILANO ^{12 13}	4.455.647,54	2.558.842,42	-	1.896.805,12
ATO MARSICANO ¹⁴	14.776.944,35	8.978.166,61	3.968.041,34	1.830.839,40
ATO PELIGNO ALTO SANGRO ¹⁵	17.929.046,04	12.865.976,53	4.888.666,72	274.765,07
ATO PESCARA ¹⁶	38.352.504,23	23.312.454,55	7.964.986,84	7.095.062,84 ¹⁷
ATO TERAMANO ¹⁸	25.316.308,41	12.069.597,11		13.246.712,30
ATO CHIETINO ¹⁹	40.890.375,84	27.476.372,27	10.209.426,27	274.765,07
TOTALE	141.720.826,41	87.261.409,49	27.031.121,17	24.618.949,80

In allegato si rimettono i prospetti illustrativi predisposti dai Commissari liquidatori.

⁹ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 20.000,00

¹⁰ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 6.296,00

¹¹ Nella Relazione del 9 novembre 2012 sono elencate spese legali pari a € 28.663,73

¹² Non sono compresi gli APQ in gestione del Commissario Delegato OPCM 3504/2006, ma solo quelli di cui al Bilancio dell'Ente d'Ambito.

¹³ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 19/11/12 (RA/258397)

¹⁴ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 22/11/12 (RA/263349)

¹⁵ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 9/11/12 (RA/250860)

¹⁶ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 22/11/12 (RA/262486)

¹⁷ E' ricompreso anche il cofinanziamento del Commissario Delegato OPCM 3504/2006

¹⁸ Dato ripreso dalla Relazione integrativa del 6/11/12 (RA/247298)

¹⁹ Dato ripreso dalla Relazione del 17/07/12 (RA/166210)



d. PERSONALE

Il personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato, con CCNL Regione ed Autonomie Locali, è esplicitato nella tabella sottostante:

PERSONALE DI RUOLO

Ente	Inquadramento contrattuale	Totale
Ente d'Ambito 1 Aquilano		
	A	1
	Dirigente	1
Totale		2
Ente d'Ambito 2 Marsicano		
	D 1	1
	D 3	1
Totale		2
Ente d'Ambito 4 Pescara		
	B 3	2
	C 1	2
	D 3	1
Totale		5
Ente d'Ambito 5 Teramo		
	C 4	1
	C 5	1
	D 3	1
Totale		3
Ente d'Ambito 6 Chieti	B3	1
Totale		1
Totale complessivo		13

Il costo complessivo annuo dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a € 645.263,09.

L'Ente d'Ambito 3 Pelicciolo Alto Sangro non ha personale di ruolo.

I liquidatori hanno inoltre rilevato personale, non di ruolo, con rapporto di lavoro diverso dal tempo indeterminato.

PERSONALE NON DI RUOLO

Ente	Qualifica	Totale
Ente d'Ambito 1 Aquilano	Responsabile ufficio ragioneria	1
Ente d'Ambito 2 Marsicano	Dirigente con funzioni di Direttore	1
	Istruttore contabile	1
	Istruttore tecnico	1
	Segretario verbalizzante	1
Ente d'Ambito 3 Pelicciolo Alto Sangro	Funzionario tecnico	1



	Impiegato esecutivo ²⁰	1
	Responsabile ufficio ragioneria	1
	Revisore dei conti ²¹	1
	Segretario verbalizzante ²²	1
Ente d'Ambito 4 Pescara	Dirigente con funzioni di Direttore	3
Ente d'Ambito 5 Teramano	Dirigente con funzioni di Direttore	1
	Segretario	1
Ente d'Ambito 6 Chietino	Collaboratore Tecnico	1
	Collaboratore contabile	1
	Collaboratore Tecnico	1
	Dirigente Tecnico	1
	Revisore dei conti ²³	1
	Segretario	1
Totale complessivo		21

Il costo complessivo del personale non di ruolo è pari a € 552.221,01²⁴.

Nell'Ente d'Ambito 3 non figura il Direttore, in quanto il Direttore dell'Ente d'Ambito 2 svolge le funzioni di Dirigente tecnico dell'Ente d'Ambito 3 senza emolumenti ma con un rimborso spese massimo di € 200,00 mensili.

3. le modalità di trasferimento del personale dipendente di ruolo sulla base della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine, se previsto, la qualifica ed il livello retributivo - funzionale, il trattamento giuridico ed economico;

Fatta eccezione per l'Ente d'Ambito 3 Peligno Alto Sangro che non ha personale di ruolo, le 13 unità lavorative, con contratto a tempo indeterminato, transiteranno nell'ERSI ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001.

4. la proposta di dismissione dei rapporti contrattuali e di ogni altro rapporto che non risulti funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI;

I liquidatori hanno rimesso il quadro dei rapporti contrattuali in essere che si sostanziano in:

- contratti di locazione sede;
- assistenza software;
- assicurazioni.

²⁰ Si tratta di un dipendente del gestore SACA SpA il cui costo è ricompreso nelle spese di funzionamento dell'Ente a carico di SACA SpA. Tale costo non è ricompreso nel totale costi del personale non di ruolo.

²¹ Il costo del revisore contabile (che va dai 2.516,00 euro ai 4.000,00 euro anno) non è stato riportato nel costo totale in quanto in alcuni Enti è stato rendicontato in altra voce di costo.

²² Il Segretario verbalizzante dell'Ente d'Ambito 3, coincide con il Segretario dell'Ente d'Ambito 2, non percepisce emolumenti a carico dell'Ente d'Ambito 3.

²³ Il costo del revisore contabile (che va dai 2.516,00 euro ai 4.000,00 euro anno) non è stato riportato nel costo totale in quanto in alcuni Enti è stato rendicontato in altra voce di costo.

²⁴ Il costo non comprende i revisori dei conti, 1 impiegato esecutivo ed il segretario verbalizzante dell'Ente d'Ambito 3.



In due Enti (Aquilano e Marsicano) le utenze (energia, riscaldamento, pulizie, ecc..) e il contratto di locazione sono intestati direttamente al Gestore che dovrà provvedere alla relativa disdetta.

I liquidatori evidenziano anche che:

- il mantenimento dei rapporti contrattuali in essere dipende dal mantenimento in vita della attuale sede ovvero dalla decisione di dislocare le attività del nascente ERSI presso altra struttura;
- risulta difficile stabilire al momento cosa risulti o meno funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI, non conoscendo i termini e le condizioni di costituzione del nuovo Ente.
- i rapporti contrattuali attualmente in essere possono essere cessati senza particolari aggravii di spese per l'Ente d'Ambito.

5. le modalità di trasferimento all'ERSI dell'attivo e del passivo, del personale nonché delle strutture organizzative per ciascun Ente d'Ambito in liquidazione, al netto delle spese di procedura.

Le conclusioni cui pervengono i liquidatori nelle proprie Relazioni sono analoghe ed evidenziano quanto di seguito riportato.

Il trasferimento dei rapporti attivi e passivi dovrà avvenire nel rispetto di quanto contenuto nella L.R. n. 9/2011, attraverso il provvedimento del Presidente della Giunta Regionale richiamato nella D.G.R. n. 601 del 1.9.2011 Punto n. 3.

Si ritiene opportuno che tale provvedimento venga notificato a tutti i soggetti che sono parte dei rapporti giuridici pendenti.

In tale sede si potrà procedere a trasferire i rapporti giuridici ed economici, attivi e passivi, dal disciolto ente d'ambito all'ERSI, prendendo atto dell'elenco dei residui attivi e passivi, delle posizioni debitorie e creditorie in essere, dei contratti per i quali si è deciso il mantenimento dell'obbligazione giuridica insorta oltre ai saldi contabili e monetari rinvenienti dalla contabilità finanziaria e dal sistema di tesoreria, con contestuale chiusura delle contabilità speciali presso la Banca d'Italia, intestate al singolo Ente d'Ambito, e del conto di tesoreria dell'Ente intrattenuto con specifica banca.

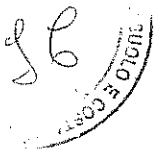
In merito ai rapporti giuridici attivi e passivi oggetto della presente relazione è presumibile che gli stessi vengano trasferiti così come riportati con il solo aggiornamento contabile degli stessi al momento di passaggio al nuovo Ente Regionale.

Si rammenta la necessità che, preliminarmente a queste operazioni, l'ERSI venga formalmente costituito, con apertura delle posizioni fiscali e contributive presso gli organismi competenti, oltre ad approvare lo Statuto previsto dalla già richiamata legislazione regionale.

Si ritiene inoltre che si dovrà procedere all'approvazione di un rendiconto di gestione per la frazione d'anno interessata oltre a redigere, in via contestuale, i verbali straordinari di cassa tra i rappresentanti dei due enti già emerso nelle recenti riunioni tra la Direzione Regionale e i Commissari Liquidatori, sulla necessità che preliminarmente a queste operazioni l'ERSI venga formalmente costituita e dotata dello Statuto previsto dalla già richiamata legislazione.

Dalle Relazioni trasmesse si riportano inoltre le seguenti annotazioni:

- "Inoltre si ritiene che tutti i beni mobili materiali ed immateriali, riportati nell'allegato n. 1 debbano essere presi in consegna dal nuovo Ente, che potrà decidere se utilizzarli in proprio o dismetterli" (relazione Commissario Ente d'Ambito Aquilano).
- "Si ritiene opportuno che tale provvedimento (ndr Decreto del presidente della Giunta) venga notificato a tutti i soggetti che sono parte dei rapporti giuridici pendenti". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Aquilano).
- "Riguardo, infine, alla gestione liquidatoria occorrerà ulteriormente, da parte del nuovo Ente, recuperare le somme che Comuni ed Ente Gestore devono a tutt'oggi all'Ato 3". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Peligno Alto Sangro).



- "In merito ai rapporti giuridici attivi e passivi oggetto della presente relazione è presumibile che gli stessi vengano trasferiti così come riportati con il solo aggiornamento contabile degli stessi al momento di passaggio al nuovo Ente Regionale, così come presumibilmente dovrà avvenire per la convenzione con l'attuale soggetto gestore, ACA spa e del relativo nuovo piano d'ambito approvato nel mese di Aprile 2012 in corso di delibera commissariale. Riguardo, infine, alla gestione liquidatoria non essendoci rapporti da dismettere e considerato che si è avanzata anche un'ipotesi transattiva con lo stesso soggetto gestore per i crediti vantati da questo ente, si ritiene che si debba solamente procedere alla chiusura della contabilità, con i conseguenti adempimenti di rito, nelle more della più ampia e articolata organizzazione dell'E.R.S.I." (Relazione Commissario Ente d'Ambito Pescara Questa frase riferita alla SASI si trova anche nella Relazione Commissario Ente d'Ambito e Chietino".
- "Lo scrivente liquidatore ritiene particolarmente difficile, alla data odierna, stabilire cosa risulti o meno funzionale alla prosecuzione delle attività dell'ERSI, non conoscendo i termini e le condizioni di costituzione del nuovo Ente. Comunque il sottoscritto ritiene che tutti i rapporti contrattuali attualmente in essere posso essere cessati senza particolari aggravii di spese per l'Ente d'Ambito Teramano, per alcuni, come ad esempio il contratto di locazione della sede aziendale, è stata acquisita lettera di assenso per la risoluzione anticipata senza ulteriori oneri o come la risoluzione del contratto del segretario dell'Ente che avverrà automaticamente alla soppressione dell'Ente d'Ambito Teramano". (Relazione Commissario Ente d'Ambito Teramano).